



Ex Libris



Libreria Antiquaria

via dell'Umiltà 77a - tel. 06/6791540 -- www.exlibrisroma.it - info@exlibrisroma.it

Mostra del Libro antico e raro

Milano, Villa Necchi Campiglio

25/27 Ottobre 2024

1) *Constitutiones Regni Neapolitani cum glossis dominorum Sebastiani Neapodani, Marini de Caramanico, Bartholomaei de Capua, & Lucae de Penna, cum additionibus & apostillis D. Nicolai Superantij patricij Veneti... cum notulis suis locis insertis: atque castigatione ipsa quam nobis exhibuit Neapolis, necnon deuplici Indice Legum & Rubricarum de novo addito*, Lugduni, cuse a probatissimo calcographo Ioanne Crespin, alias du Quarre 1537. Mense Martio (al colophon), 8vo (cm. 17,5), 8 cc.nn., 148 cc. Frontespizio in rosso e nero con graziosa vignetta (scena di giureconsulti in uno studio) e ricca cornice tipografica. Numerose iniziali xilografiche su fondo nero n.t. Carattere gotico romano. 2.800,00

Legatura d'origine in pergamena floscia con tracce di bindelle. Titolo ms. al ds. e al piatto anteriore (sul cui margine superiore è presente anche una lunga annotazione di mano coeva). Antica firmetta di appartenenza cassata al piede del frontespizio, altra ben leggibile al colophon. Forellino di tarlo che dal piatto posteriore penetra sulle ultime dieci carte non compromettendone minimamente la leggibilità. Esemplare assai fresco ed in eccellente stato di conservazione. Rarissima raccolta cinquecentesca delle Costituzioni federiciane - promulgate a Melfi nel corso del XIII Secolo - con le glosse di importanti giuristi di ambito napoletano. In questa ricercata edizione compaiono per la prima volta i due Indici segnalati nel titolo. Br. Libr., p. 322.

2) *Descrizione di Roma antica formata nuovamente con le auctorità di Bartolomeo Marliani, Onofrio Panvinio, Alessandro Donati, e Famiano Nardini... Tomo I (segue) Descrizione di Roma moderna formata nuovamente con le auctorità del Card. Cesare Baronio, Alfonso Ciaconio, Antonio Bosio, e Ottavio Panciroli... Tomo II*, in Roma, nella Libreria di Michel'Angelo e Pier Vincenzo Rossi 1708, 8vo (cm. 16,2), 2 Voll., 7 cc.nn. (compresa antiporta allegorica), 612 pp. con 118 illustrazioni calcografiche, 62 medaglioni xilografici e 7 tavv. ripiegate f.t.; 3 cc.nn. (compresa antiporta allegorica), 792 pp. con 63 illustrazioni calcografiche, 25 medaglioni xilografici e 12 tavv. ripiegate f.t. 3.000,00

Legature coeve in pergamena rigida con nervi e titoli ms. al ds. Un piccolo taglio al dorso del primo volume. Tagli colorati. Ex libris araldici ('Lord Viscount Lymington') ai contropiatti anteriori. Taglio, senza alcuna perdita di inciso, ad una grande tavola più volte ripiegata del primo volume. Esemplare freschissimo ed in eccellente stato di conservazione. Non comune edizione di questa splendida guida di Roma dal ricchissimo apparato iconografico. Cfr. Rossetti, G-1052.

3) *Journal des Dames et des Modes*, Paris, aux Bureaux du Journal des Dames 1912-1914, 8vo (cm. 22,5), 4 Voll. con articoli di moda, testi letterari, pagine di inserzioni pubblicitarie e complessive 186 tavv. in coloritura 'a pochoir' f.t. (di cui 184 numerate, un facsimile della prima pagina del 'Journal' del 31 maggio 1812 ed una tavola non numerata a doppia pagina con applicato un campione di tessuto). 8.500,00

Legature coeve in vitellino nocciola con fregi impressi in nero e titoli oro su tasselli di diverso colore al ds. (firmate S. David) per i tre volumi relativi alle annate del 1912 e del 1913 (quest'ultima rilegata in due

Tomi). Il quarto volume, contenente l'annata del 1914, in legatura difforme ma di colore omogeneo e con tasselli simili. Lievi abrasioni e tracce d'uso. Conservate all'interno le copertine e i ds. originali in color carta zucchero. Collezione completa dei 79 fascicoli di questa celebre rivista di moda pubblicata tra il giugno 1912 e l'agosto 1914. Le splendide tavole sono opera dei più importanti illustratori del periodo tra i quali George Barbier, Umberto Brunelleschi, Paul Iribe, Charles Martin e Fernand Simeon. Edizione a tiratura limitata e numerata (ns. copia n. 801 della tiratura di 1250 esemplari stampati su 'papier de Hollande'). Ottimo stato di conservazione. Raccolta di tutto il pubblicato molto rara a trovarsi completa.

4) *Libro dell'Ufficio della gloriosa Vergine Maria, da dirsi nelle Compagnie de Secolari. Ridotto di nuovo secondo la riforma ordinata dalla felice memoria di Papa Pio Quinto, & confermata da N.S.P. Gregorio XIII. Con gli officij della Settimana Santa, & ogn'altro ordine da effettuarsi in dette Compagnie. Con l'Indulgentie*, in Venetia, appresso i Giunti 1581 (al colophon: Venetiis, apud Iuntas), 4to (cm. 26), 12 cc.nn., 140 cc. Frontespizio con vignetta xilografica e marca dei Giunti, ripetuta al colophon. Testo interamente stampato in rosso e nero in carattere gotico e romano, perlopiù su due colonne. Capilettera ornati. Nella parte iniziale, dedicata al Calendario, dodici testatine che raffigurano gli usi e le attività umane per ciascun mese dell'anno. Cinque illustrazioni xilografiche a piena pagina e molte altre, più piccole, intercalate nel testo. 8.000,00

Affascinante legatura coeva in piena pelle con nervi al ds. e ricche impressioni a secco (alcuni restauri abilmente eseguiti). Al centro del piatto anteriore piccola immagine impressa in oro del crocifisso con la scritta S. Hieronimo entro fleurons angolari. Al centro del piatto posteriore immagine della Vergine con il Bambino, sempre entro fleurons. Strappi e mancanze al margine inferiore di c. 66. Sporadiche macchioline ed altre minori imperfezioni. Un percorso di tarlo al margine interno bianco di circa venti carte centrali. Annotazione coeva ms. sulla carta di guardia libera posteriore. Nel complesso, esemplare genuino ed in più che buono stato di conservazione. Rarissima edizione, censita da ICCU in due sole bibl. italiane e sconosciuta alle principali bibliografie consultate (Camerini, Adams, Br. Libr. e Mortimer). Non presente nel catalogo della BAV.

5) ALBERTI LEON BATTISTA, *L'Architettura di Leonbattista Alberti tradotta in lingua fiorentina da Cosimo Bartoli Gentilhuomo, & Academico Fiorentino. Con la aggiunta de' disegni*, Venetia, appresso Francesco Franceschi Sanese 1565, 8vo (cm. 22), 404 pp., 14 cc.nn. Frontespizio entro ricca cornice allegorica (al verso ritratto dell'Autore entro ovale). Con 90 illustrazioni xilografiche n.t. che raffigurano dettagli architettonici, piante e diagrammi. Fuori dalla paginazione sono presenti: due carte con tavole numerate 284 e 285 costituenti la parte superiore delle tavole delle carte adiacenti e due carte con la pianta delle terme di Diocleziano dopo p. 320. 3.000,00

Legatura seicentesca in mz. pergamena con nervi e titolo a stampa su tassello cartaceo al ds. Nome dell'Autore ms. sulla carta di guardia libera anteriore e antica firmetta di appartenenza al piede del frontespizio. Margini un po' sobri e poche carte leggermente brunite ma, nel complesso, esemplare in ottimo stato di conservazione. Seconda edizione della traduzione del 'De re aedificatoria' ad opera dell'insigne umanista fiorentino Cosimo Bartoli con nuova dedica al granduca Cosimo de' Medici. Il frontespizio e le illustrazioni sono le stesse, in versione ridotta, di quelle della prima edizione in folio del 1550 pubblicata dal Torrentino. Cfr. Fowler, 9; Cicognara, 376; Mortimer, n. 12.

6) ALFIERI FRANCESCO FERDINANDO, *La Scherma di Francesco Fer.o Alfieri Maestro d'Armi dell'Ill.ma Accademia Delia in Padova. Dove con nove ragioni e con figure si mostra la perfezione di quest'Arte, e in che modo secondo l'arme e l'sito possa il Cavaliere restar al suo nemico superiore*, in Padova, per Sebastiano Sardi 1640, 4to formato album (cm. 15x19,5), due Parti: 6 cc.nn. (compresi il frontespizio interamente inciso ed il ritratto dell'A.), 78 pp., 1 c.nn. (frontespizio della Parte seconda), da p. 81 a p. 168. Con 35 illustrazioni calcografiche a piena pagina n.t. (segue) IDEM, *La Picca e la Bandiera... nella quale si mostra per via di figure una facile, e nuova pratica, & il maneggio, e l'uso di essa, con la difesa della spada*, Ibidem 1641, 4 cc.nn. (compresi un'insegna araldica al verso della seconda carta ed il ritratto del dedicatario dell'opera Lodovico di Vidman conte d'Ortemburgh), 39(1) pp. con il ritratto dell'A. e 12 illustrazioni calcografiche a piena pagina n.t. (segue con proprio frontespizio) IDEM, *La Bandiera nella quale si mostra per via di figure una facile, e nova pratica, & il maneggio, e l'uso di essa, con la difesa della spada*, Ibidem 1638, 6 cc.nn. (compresi il ritratto dell'A. ed il ritratto di Lodovico di Vidman), 63(1) pp. con 28 illustrazioni calcografiche a piena pagina n.t. Fregi e capilettera xilografici n.t. 12.000,00

Legatura '700 in piena pelle con nervi, ricchi fregi e titolo oro su tassello al ds. (minime tracce d'uso

marginali). Tagli rossi. Carte di guardia a pettine. Eccellente esemplare. Raccolta di due opere - in prima edizione ed elegante legatura - di Francesco Ferdinando Alfieri Maestro d'Armi presso l'Accademia Delia di Padova, sua città natale. Le incisioni sono state attribuite alla scuola di Callot e sono tra le più affascinanti pubblicate in Italia in materia. Olsckhi, Choix VII, 10166 (con un esemplare mancante di due carte preliminari nella parte de 'La Bandiera'). Cockle nn. 743 e 764. Non in Br. Libr.

7) ALIGHIERI DANTE, *Inferno, Poema di Dante (Purgatorio e Paradiso)*, in Parigi, si vende alla continuazione della Raccolta di Cazin... nella Stamperia di C.A.I. Jacob 1787, 12mo (cm. 12,5), 3 Voll., 2 cc.nn., 236 pp.; 2 cc.nn., 236 pp.; 2 cc.nn., 233(1) pp. Vignette xilografiche ai frontespizi ed una graziosa testatina al principio di ciascuna cantica. 1.200,00
Bella legatura coeva in vitellino nocciola con ricchi fregi e titoli impressi in oro su tassello al ds. Cornici oro ai piatti. Tagli dorati. Carte di guardia marmorizzate. Antica etichetta cartacea di libreria francese ai contropiatti anteriori. Esemplare in ottimo stato di conservazione di questa elegante e poco comune edizione in piccolo formato della Divina Commedia. Mambelli, 'Gli annali delle edizioni dantesche', n. 75.

8) ALIGHIERI DANTE, *La Visione. Poema di Dante Alighieri diviso in Inferno, Purgatorio, & Paradiso. Di novo con ogni diligenza ristampato*, in Vicenza, ad instantia di Francesco Leni libraro in Padova 1613, 16mo (cm. 10,2), 608 pp., 16 cc.nn. Frontespizio entro cornice tipografica con marca editoriale (sirena bicaudata e coronata). 3.600,00
Legatura '800 in mz. pelle con fili e titolo impressi in oro al ds. Margine superiore un po' corto, soprattutto nell'ultima parte del volume. Alcuni minuscoli forellini di tarlo lontani dal testo su poche carte. Nel complesso esemplare in ottimo stato di conservazione. Rarissima edizione, assai ricercata, poiché rappresenta la prima delle sole tre edizioni della Commedia pubblicate nel Seicento, insieme a quelle stampate a Venezia e a Padova nel 1629. Si tratta di un numero di edizioni assai esiguo rispetto ai secoli precedenti, che denota una tendenza regressiva della fortuna dell'opera dantesca, destinata a perdurare fino agli inizi del XVIII secolo. In questo pregevole Dantino, che segna il ritorno all'essenzialità tipografica, essendo privo di commenti e illustrazioni, compare per la prima volta il titolo di 'Visione' in luogo di Divina Commedia, che vuole significare 'il complesso delle cose da lui vedute nel mistico suo viaggio' (Scartazzini, Enciclopedia Dantesca, II, 2154). Mambelli, 'Gli annali delle edizioni dantesche', n. 53; Br. Libr., p. 292.

9) ANDREOLI PASQUALE, *Descrizione dell'aerostato La Speranza costruito a Forlì nell'anno 1809 dal sig. P. Andreoli secondo il metodo del sig. Francesco Zambecari*, Forlì, dalla Tipografia Dipartimentale Roveri e Casali s.d. (1809), 8vo (cm. 18,8), 32 pp., 1 c.nn. di Errata. Con una tavola calcografica più volte ripiegata in fine (incisa da G. Frascineti). 550,00
Brossura muta. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Provenienza: Collezione Moretti, Roma (timbretto ex libris al frontespizio). Unica edizione, rarissima, di questo resoconto di costruzione dell'aerostato 'La Speranza' ad opera di uno dei grandi pionieri dell'aviazione italiana, l'Andreoli (1774-1837), che su di esso effettuò varie ascensioni a Forlì e a Brescia.

10) ARISTOTELE (ARISTOTELES), *Oeconomicorum Aristotelis libelli cum commentariis Leonardi Aretini*, Impræssus Senis, per Symeone Nicolai Nardi Ano Salutis MDVIII Calendis Februarii (1508), 8vo (cm. 20,5), 24 cc.nn. Capilettera xilografici n.t. e grande insegna della città di Siena al verso dell'ultima carta (Lupa, cavalcata da bambino che tiene un'asta, allatta altro bambino con motto 'Senae civitatis insignia'). 2.000,00
Legatura in piena pelle maculata con nervi al ds. Minuscoli forellini di tarlo al margine esterno delle ultime quattro carte, peraltro esemplare in ottimo stato di conservazione. Assai rara edizione impressa a Siena della classica traduzione in latino degli 'Oeconomica' di Aristotele ad opera di Leonardo Bruni detto l'Aretino. Cfr. Br. Libr., p. 48

11) AUSONIO (DECIMUS MAGNUS AUSONIUS), *Ausonius*, Venetiis, in aedibus Aldi et Andreae soceri mense Novembri 1517 (al colophon), 8vo (cm. 16), 107 cc., 1 c.nn. Ancora aldina al recto della prima carta, ripetuta in fine. 2.700,00
Legatura settecentesca in pergamena rigida con titolo oro su tassello dipinto al ds. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima ed unica edizione aldina delle opere di Decimo Magno Ausonio (310-395 circa), poeta e insegnante romano nato a Bordeaux. Alla carta 80, il poema 'Mosella', minuzioso resoconto in versi di un viaggio fluviale compiuto dall'autore, considerato da molti il suo capolavoro. Renouard, pp. 80-81; Adams A-2278.

12) BARDI GIOVANNI, *Discorso sopra il giuoco del calcio fiorentino del Puro Accademico Alterato al Sereniss. Gran Duca di Toscana Suo Signore*, in Firenze, nella Stamperia de' Giunti 1580, 4to (cm. 20,5), 36 pp. con una tavola incisa su rame su doppia pagina f.t. Marca tipografica al frontespizio.

8.000,00

Cartonato rigido settecentesco (piccole mancanze al ds.) Tagli colorati. Traccia assai sbiadita di un timbro ex libris al frontespizio. Lievi fioriture ma, nel complesso, esemplare in ottimo stato di conservazione e con buoni margini. Edizione originale molto rara. Provenienza: Collezione Piero Frati, Livorno. Per il nome dell'Autore cfr. Melzi II, p. 388. Moreni I, p. 84. Br. Libr., p. 21. Non in Adams. La celebre opera del Bardi - più volte ristampata fino al Settecento - è stata la prima pubblicata sul giuoco del calcio fiorentino, ancora oggi praticato. Espone le regole salienti, le dimensioni del campo, il numero dei contendenti, l'abbigliamento e la stagione più idonei, la condotta più appropriata. La tavola a doppia pagina posta in fine raffigura piazza Santa Croce allestita per il gioco, con lo schieramento dei giocatori.

13) BEMBO PIETRO, *Gli Asolani di messer Pietro Bembo*, impresso in Vinegia, nelle Case d'Aldo Romano & Andrea Asolano suo suocero 1515, 8vo (cm. 16), 129 cc., 1 c.nn. Ancora aldina al frontespizio e al verso dell'ultima carta.

3.000,00

Legatura d'origine in pergamena floscia con titolo ms. al ds. (scurita e leggermente allentata). Piccole mancanze alle carte di guardia libere e lievi aloni marginali, altrimenti esemplare genuino ed in ottimo stato di conservazione. Ristampa della prima edizione aldina del 1505; è qui presente la prefazione del Bembo alla duchessa di Ferrara Lucrezia Borgia che non era stata pubblicata nella maggior parte degli esemplari della precedente edizione. Renouard, p. 72; Adams, B-579.

14) CAMPANELLA TOMMASO, *Thomae Campanellae stylens. ord. praedic. Medicinalium, juxta propria principia, Libri septem. Opus non solum medicis, sed omnibus naturae et privatae valetudinis studiosis utilissimum*, Lugduni, ex Officina Ioannis Pillehotte, sumptibus Ioannis Caffin, & Francisci Plaignard 1635, 4to (cm. 23,5), 14 cc.nn., 690 pp., 1 c.nn. Frontespizio in rosso e nero con impresa dei Gesuiti. Iniziali e fregi xilografici n.t.

4.500,00

Legatura coeva in pergamena con titolo manoscritto al ds. Ex libris di collezione privata ('Docteur Blondin') al frontespizio. Piccola mancanza al margine superiore bianco del frontis. Pagine leggermente ingiallite e qualche sporadica arrossatura, altrimenti esemplare genuino ed in ottimo stato di conservazione. Rarissima edizione originale. Edizione pubblicata a cura di Jacques Gaffarel (filosofo, noto Cabalista e bibliotecario di Richelieu) il cui nome appare nella prefazione. Vinciana (n. 1851): 'Rara e importante opera, l'unica del Campanella che tratti di medicina. Interessante per gli studi di medicina generale ma particolarmente per gli studi sulla circolazione del sangue, gli effetti terapeutici del caldo e del freddo, la peste, le sincopi, l'epilessia, le malattie degli occhi, della gola, ecc., con un capitolo 'De tumoribus malignis' ed un altro sulle diverse febbri; l'A. fa pure delle considerazioni sui rapporti tra la medicina, la fisica e la chimica. Krivatsy, 2090; Wellcome, 1240; Thorndike VII, p. 300. Non in Br. Libr.

15) CHIODI PASQUALE, *Tarantella. Ballo napolitano disegnato sotto la direzione di Pasquale Chiodi. A. S.E. la Contessa Statella Berio, s.l. (ma Napoli), s.t. 1838, 4to oblungo (cm. 18x25), frontespizio, una carta di musica e 20 tavole litografiche in splendida coloritura d'epoca, tutte raffiguranti (tranne la prima d'insieme) una coppia di ballerini che eseguono i movimenti e le posizioni della tipica danza popolare napoletana. Le tavole sono accompagnate da un testo esplicativo nella parte inferiore.*

3.000,00

Legatura coeva in marocchino rosso con fili e titolo impresso in oro al ds. Doppia cornice dorata con fleurons angolari ai piatti. Piccola mancanza alla cuffia superiore e minime tracce d'uso. Carte di guardia marmorizzate. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Opera affascinante ed assai rara. Non presente in ICCU.

16) COLE ELIZA, *A Lady's Tour round Monte Rosa; with visits to the Italian valleys of Anzasca, Mastalone, Camasco, Sesia, Lys, Challant, Aosta, and Cogne. In a series of excursions in the years 1850-56-58*, London, Longman, Brown, Green, Longmans, and Roberts 1859, 8vo (cm. 19), X pp., 1 c.nn., 402 pp. Con illustrazioni xilografiche n.t., una carta topografica più volte ripiegata e 4 tavole cromolitografiche protette da velina f.t. (di una in antiporta). Graziosa vignetta a colori raffigurante una rosa al frontespizio.

2.000,00

Splendida legatura coeva in marocchino rosso con nervi, ricchi fregi e titolo impresso in oro al ds. (firmata Carss & Coy, Glasgow). Grandi cornici ai piatti, labbri e dentelles oro. Carte di guardia a pettine. Tagli dorati. Collezione 'W.A. Foyle, Beeleigh Abbey', ex libris in pelle al contropiatto anteriore. Una dedica

coeva, leggermente sbiadita, sulla carta d'occhietto. Lievi fioriture, soprattutto sulle ultime tre carte, altrimenti esemplare in eccellente stato di conservazione. Prima ed unica edizione di rara ed anonima narrazione di escursioni alpine sul Monte Rosa e nei dintorni, stesa da Eliza Cole, moglie di Henry Warwick Cole. Perret (1049): 'Cet ouvrage descriptif contient essentiellement des récits d'excursions sur des belvédères relativement faciles d'accès... L'auteur est l'épouse de l'alpiniste anglais Henry Warwick Cole (1812-1876), qu'elle accompagnait fréquemment dans ses excursions en montagne. Rare'.

17) DURY ANDREW (EDITO DA), *Il portafoglio necessario a tutti quelli che fanno il giro d'Italia, nel quale si trova un'esatta descrizione delle Città, Borghi, ville e fiumi; la spiegazione delle più belle vedute che occorrono per la strada, sì a destra che a sinistra in ventisei carte topografiche...*, London, printed for A. Dury 1774, 8vo (cm. 19,5), 36 pp. Con una 'Carta generale delle Poste d'Italia' e 26 tavole itinerarie ripiegate in bella coloritura d'epoca). Frontespizio e testo paralleli in italiano e francese. 4.000,00

Elegante legatura inglese in marocchino rosso con piccoli nervi, ricchi fregi e titolo ('Roads of Italy') oro su tassello al ds. Cornici ai piatti con fleurons angolari. Labbri e dentelles decorate. Carte di guardia marmorizzate. Lievi tracce d'usura al dorso e agli angoli. Tavola n. 9 con minime imperfezioni marginali, peraltro esemplare in ottimo stato di conservazione. Guida assai rara - censita da ICCU in due sole biblioteche italiane - alle stazioni postali lungo i principali itinerari, raffigurate nel dettaglio insieme a fiumi, città e coste presenti lungo il percorso. In particolare, le indicazioni riguardanti osterie e alberghi sono estremamente curiose, talvolta accompagnate da onesti giudizi sulla loro qualità.

18) FALCINI DOMENICO, *Imagini delle dodici Sibille che dell'Avvenimento, morte, e resurrezione del Redentor nostro Giesu Cristo predissero. Co propri detti a pie di ciascuna ridotti in versi volgari*, s.l. (Siena?), s.t. s.d. (1606 ca.), 4to (cm. 25,5), frontespizio (sottoscritto in basso a destra 'Dominici Falcini formis') e 14 tavole a bulino, ciascuna di cm. 11,5x15,5 (seguono) IDEM(?), 12 tavole a bulino con 'Storie di Gesù', ciascuna di cm. 12,8x18,8 (seguono) ANONIMO, *Triumphus Iesu Christi Redemptoris*, 8 tavole a bulino compreso frontespizio, ciascuna di cm. 12,2x18,9. 6.000,00

Legatura in pergamena floscia. Raccolta di tre 'suites' alquanto rare. Bellissime impressioni ricche di contrasto su carta vergellata sottile. Alcuni aloni marginali e piccole tracce di antica censura su 7 tavole, peraltro esemplare in ottimo stato di conservazione. Domenico Falcini nacque a Siena nel 1575 e la data della sua morte si può collocare intorno al 1632. È molto probabile che la sua formazione artistica si compisse in patria alla scuola di Francesco Vanni e Ventura Salimbeni e che il F. collaborasse con l'editore e incisore Matteo Florimi, come suggeriscono alcuni elementi decorativi, derivati da quest'ultimo, frequenti nelle prime incisioni. Risulta però evidente nelle sue opere il recupero di tecniche e procedimenti più antichi. Infatti il F. risentì certamente della tecnica xilografica a chiaroscuro ideata da Ugo da Carpi e poi ripresa da Domenico Beccafumi e Marco Pino (Treccani, ad vocem).

19) FORESTI GIACOMO FILIPPO (IACOBUS PHILIPPUS BERGOMENSIS), *Opus preclarum Supplementum chronicarum vulgo appellatum in omnimoda historia novissime congesta fratris Iacobi Philippi Bergomensis*, Venetijs, per Bernardum Rizum de Novaria 1490 die decimoquinto Madij, Folio (cm. 31,2), 12 cc.nn. (di cui la prima bianca) di 'Tabula', 261 cc. Con 67 illustrazioni xilografiche n.t. (di cui 4 a metà pagina). Marca tipografica in nero al verso dell'ultima carta. Carattere gotico. 16.000,00

Legatura d'origine in pergamena rigida con titolo ms. al ds. (tracce d'usura). Aloni perlopiù marginali. Macchie al verso di carta a1 e al margine di carta b. Forellini ai contropiatti e alle carte di guardia. Percorso di tarlo che tocca qualche lettera al margine interno delle ultime otto carte. Alcune antiche annotazioni ms. Nel complesso esemplare genuino, completo ed in buono stato di conservazione. Seconda edizione illustrata del 'Supplementum Chronicarum', una sorta di storia universale dell'umanità che si propone di raccogliere in un'unica opera - in rigoroso ordine cronologico - le notizie meritevoli di esser tramandate ai posteri, sparse fino ad allora in disparati scritti. Il ricco apparato iconografico si compone di quattro grandi incisioni raffiguranti la Creazione, la cacciata di Adamo ed Eva dal paradiso terrestre, la morte di Abele per mano di Caino e la costruzione della Torre di Babele. Le altre 63 xilografie rappresentano vedute di città, per la maggior parte italiane, tra cui spiccano quelle in formato più grande di Roma e Venezia. Rispetto alla prima edizione illustrata, impressa sempre a Venezia nel 1486, è aggiunta l'illustrazione della Torre di Babele mentre le vedute delle città appaiono migliorate, modificate ed ingrandite. Cfr. Goff, J-211; Hain I, 2808

20) FRANZINI FEDERICO, *Roma antica e moderna nella quale si contengono Chiese, Monasterij, Hospedali, Compagnie, Collegij, e Seminarij; Templij, Teatri, Anfiteatri, Naumachie, Cerchi, Fori, Curie, Palazzi, e Statue, Librerie, Musei, Pitture, Scolture, & i nomi de gli Artefici. Indice de' Sommi Pontefici, Imperatori, e Duchi*, in Roma, nella Stamperia di Giacomo Fei. Ad istanza di Gio. Domenico Franzini all'Insegna della Fontana a Pasquino 1657, 8vo (cm. 17), 16 cc.nn. (compresa antiporta allegorica), 896 (i.e. 806) pp. Con 332 illustrazioni xilografiche n.t. (di cui una a piena pagina). Frontespizio in rosso e nero. Da p. 449 con proprio frontespizio ma paginazione continua 'Roma antica figurata'. 3.000,00

Affascinante legatura coeva in marocchino rosso con nervi, fregi e titoli oro su doppio tassello al ds. Cornici ai piatti con fleurons angolari. Tagli dorati. Nota di appartenenza ottocentesca ms. al frontespizio. Alcuni lievi aloni, un po' più accentuati sulle prime ed ultime carte, ma nel complesso esemplare in ottimo stato di conservazione. Raro. Rossetti, G-778.

21) FUMAGALLI ANGELO, *Le vicende di Milano durante la guerra con Federigo I Imperadore...*, in Milano, per Antonio Agnelli nell' Imperial Monistero di S.Ambrogio Maggiore 1778, 4to (cm. 25), 3 cc.nn. (compresi antiporta e frontis. interamente inciso), XL-300 pp., una tavola con iscrizioni, una grande pianta della città più volte rip., num.se testatine (anche con vedute), capilettera fig. e finalini. 1.600,00

Legatura coeva in piena pergamena con fregi e titolo oro al ds. (minime tracce di restauro alla cuffia superiore). Tagli a spruzzo. Ex libris "Felicis Calvi". Ottimo e fresco esemplare su carta azzurra. Edizione originale. Lozzi I, 2633.

22) GABUCCINI GIROLAMO, *Hieronymi Gabucinii, Fanestris medici, ac philosophi, De comitali morbo libri III. Cum privilegio Senatus Veneti*, Venetiis, Aldus 1561, 4to (cm. 20), 4 cc.nn., 99 cc., 17 cc.nn. Ancora aldina al frontespizio e al verso dell'ultima carta. 2.300,00

Legatura in pergamena floscia antica con titolo ms. al ds. Minuscole macchie brune al frontespizio ed un forellino di tarlo al margine esterno delle prime tre carte. Alcuni tenui aloni su poche pagine finali. Nel complesso, esemplare in più che buono stato di conservazione. Rara edizione originale di uno dei primi trattati organici sull'epilessia. Durling, 1740; Renouard, p. 182; Wellcome I, n. 2484.

23) GALENO (GALENUS CLAUDIUS), *Terrapeutica Claudii Galeni pergameni methodus medendi, idest, De morbis curandis, libri quatuordecim, ThomaLinacro Anglo inteprete. Post ultimam gallicam impressionem denuo a viro bene docto exactissima diligentia recogniti... Reintegrato iterum amplissimo indice...*, Venetiis, per Alouysium de Tortis 1538, 24mo (cm. 11), 80 cc.nn., 560 cc., 2 cc.nn. (di cui l'ultima bianca). Num.se iniziali xilografiche n.t. 3.000,00

Legatura d'origine in pergamena floscia con unghie (minimi segni d'uso). Tracce di lacci di chiusura. Esemplare in eccellente stato di conservazione. Rarissima edizione della traduzione ad opera del medico ed umanista inglese Thomas Linacre, censita da ICCU in tre sole bibl. italiane e non presente nelle principali bibliografie consultate (Durling, Wellcome, Adams, Br. Libr.). Assai interessante è quanto scrisse a proposito di Linacre Erasmo da Rotterdam in una lettera del 1519 destinata al celebre medico e filosofo Ambrogio Leone da Nola: 'Vive in Inghilterra un uomo, Tommaso Linacre, a te già noto per quanto te ne abbiamo detto Aldo Manuzio ed io stesso, che è fra i più dotti della tua professione, e se non erro di questo secolo. Fa il tuo stesso lavoro e viene dando mano mano alla luce i suoi lavori, limati nel corso di molti anni. Ci ha dato un Galeno... reso con tanta fedeltà, con uno stile così puro e con tanta chiarezza che il lettore latino non può desiderare di meglio... Han fatto seguito i libri Terapeutici di cui tu sai bene quanto fossero scadenti le versioni che avevamo fin qui... Con tali monumenti quest'uomo ha reso immortale il suo nome, con essi adorna la sua Inghilterra e illustra la corte, e in primo luogo, lo stesso sovrano, di cui è il medico primario.'

24) GELLIO AULO (AULUS GELLIUS), *Auli Gellii Noctium Atticarum libri undeviginti*, Venetiis, in aedibus Aldi, et Andreae soceri mense Septembri 1515 (al colophon), 8vo (cm. 16), 32 cc.nn. (di cui l'ultima bianca), 289 cc., 51 cc.nn. Ancora aldina al frontespizio e al verso dell'ultima carta. 3.000,00

Legatura seicentesca in piena pelle con ricchi fregi e titolo oro su tassello al ds. Carte di guardia policrome. Antica firmetta di appartenenza al frontis. Esemplare assai fresco ed in ottimo sta to di conservazione. Prima ed unica edizione aldina, prima impressione. Cfr. Renouard (p. 73): 'Cette édition a été donnée par G.B. Egnatio, qui y a joint, non pas des commentaires, mais seulement un double index assez ample, avec l'explication des passages grecs, et une préface...'; Adams, G-343.

25) GERLI CARLO GIUSEPPE E AGOSTINO, *Maniera di migliorare e dirigere i palloni aerei inventata e dimostrata dai fratelli Gerli milanesi*, in Roma, Giovanni Zempel 1790, 8vo (cm. 20,8), 52 pp. Con 2 tavv. calcografiche in fine. 1.200,00

Cartoncino muto. Lieve alone alle pp. 5-6, peraltro ottimo stato di conservazione. Prima rara edizione. Provenienza: Collezione Moretti, Roma (timbretto ex libris al frontespizio).

26) JOSSIO NICANDRO, *Opuscula de Voluptate et Dolore, de Risu, & Fletu; de Somno, & Vigilia; de Fame, & Siti Nicandri Iossii Venafrani, Romae*, apud Franciscum Zanettum 1580, 4to (cm. 20,5), 218 pp., 1 c.nn. Marca tipografica al frontespizio ed in fine. Iniziali xilografiche n.t. 1.500,00

Legatura '700 in mz. pelle con nervi e titolo oro su tassello al ds. (tracce d'usura, perlopiù ai margini e alle carte dei piatti). Timbretto di collezione privata al frontespizio. Alcune annotazioni marginali di antica mano sulle prime carte e lievi sporadiche ingialliture. Nel complesso, esemplare in ottimo stato di conservazione. Rara edizione originale. Durling, 2615; Walleriana, 5200; Br. Libr., p. 362. Non in Wellcome.

27) LAURO GIACOMO (1561-1650), *Historia, e pianta dell'antichissima citta di Brescia di Iacomo Lauro romano. Dedicata all'Illustrissimo, & Eccellentissimo Signor & Padron Colendissimo il Signor D. Pietro Farnese Duca di Latera, Signor di Farnese, &c.*, in Roma, appresso Lodovico Grignani 1634-1645, 4to formato album (cm. 28,5x21,8), 1 c.nn. (frontespizio e dedica con una iniziale xilografica), 1 c.nn. ('La magnifica citta di Brescia in Lombardia'), 2 cc.nn. (carte descrittive della città, del suo territorio, dei laghi e fiumi, degli uomini illustri e delle famiglie nobili, pubblicate dallo stesso editore Grignani in Roma e datate 1634). 2.500,00

Cartonato recente con titoli impressi in nero ed oro al piatto anteriore. Un piccolo restauro al margine inferiore della prima carta e lievi uniformi arrossature ma, nel complesso, esemplare in ottimo stato di conservazione. Rarissima pubblicazione non censita da ICCU in alcune biblioteca italiana. La pianta di Brescia del Lauro deriva dal modello di Donato Rascicotti (1599) e più direttamente dalla replica di Giovanni Orlandi del 1608.

28) LOPEZ DE SEGURA RUY, *Il giuoco de gli scacchi di Rui Lopez, spagnuolo; nuovamente tradotto in lingua italiana da M. Gio. Domenico Tarsia...*, in Venetia, presso Cornelio Arrivabene 1584, 4to (cm. 20), 4 cc.nn., 214 pp., 1 c.nn. Con una xilografia raffigurante una scacchiera ed altre sei raffiguranti i diversi pezzi degli scacchi. Marca tipografica al frontespizio (figura di anziano con ali che attinge da un pozzo con una ciotola. Motto: 'Pria che le labbra bagnerai la fronte'). Capilettera ornati e figurati n.t. 3.500,00

Legatura coeva in pergamena floscia con ds. seicentesco in pelle applicato (con fregi e titolo oro). Freschissimo esemplare in eccellente stato di conservazione. Rara prima ed unica traduzione italiana. Celebre trattato pubblicato originariamente ad Alcalà nel 1561. In esso, l'autore narra l'origine degli scacchi, spiega le regole del gioco e fornisce un quadro completo delle aperture allora note. Il testo è intercalato da digressioni di carattere letterario, da istruzioni di buone maniere e da notizie della vita di corte. Ruy Lopez de Segura (1530-1580) - monaco spagnolo, consigliere e confessore di re Filippo II - fu un grande giocatore di scacchi che si guadagnò fama di imbattibilità anche nel nostro paese durante un lungo soggiorno a Roma per motivi diplomatici. La sua opera, considerata uno tra i primi manuali teorici, ebbe grande fortuna e notorietà per un lungo lasso di tempo. Cfr. Palau IV, p. 273; Adams, L-1475.

29) MACHIAVELLI NICCOLÒ, *Le Prince de Nicolas Machiavel, Secretaire & Citoien de Florence. Traduit & commenté par A.N. Amelot, Sieur de la Houssaie*, Amsterdam, chez Henry Wetstein 1683, 12mo (cm. 15,5), 16 cc.nn., 229(1) pp. Ritratto di Machiavelli in antiporta. Marca tipografica al frontespizio. Fregi e capilettera xilografici n.t. 650,00

Legatura ottocentesca in mz. marocchino con angoli (minime tracce d'uso). Piccoli nervi, fili e titolo impresso in oro al ds. Tagli e carte di guardia marmorizzati. Ex libris araldico al contropiatto anteriore. Annotazione anticamente ms. in rosso al verso del frontespizio. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione, non comune, dell'apprezzata traduzione in francese ad opera di Nicolas Amelot de la Houssaye (1634-1796) che apportò un fondamentale contributo alla circolazione de 'Il Principe' nell'Europa del '600.

30) MARZIALE (MARCUS VALERIUS MARTIALIS), *Domitii Calderini veronensis commentarii in M. Valerium Martialem ad clarissimum virum Laurentium Medicen: Florentinum Petri Medicis. F.*

(*Epigrammata*), Venetiis, per Baptistam de Tortis M.CCCC.LXXXII. die XV. iulii (1482), Folio (cm. 27,5), 198 cc.nn. 8.000,00

Legatura settecentesca in pergamena rigida con titolo oro su tassello dipinto al ds. Tagli colorati. Lunga nota di possesso, datata 1600, al recto della prima carta. Due capilettera anticamente rubricati in nero. Molti epigrammi numerati da mano coeva ed alcune altre antiche glosse marginali. Qualche piccolo percorso di tarlo, perlopiù risarcito, al margine bianco inferiore (lontano dal testo). Lievi arrossature ed aloni, di cui uno più pronunciato all'angolo inferiore delle ultime dodici carte. Nel complesso, esemplare genuino ed in più che buono stato di conservazione. Il commento all'opera di Marziale dell'umanista veronese Domizio Calderini fu pubblicato per la prima volta a Roma nel 1474, mentre la prima edizione completa del testo del poeta epigrammista apparve postuma a Venezia nel 1480 e quindi nel 1482. Questo commento ebbe enorme successo tanto che fu pubblicato ripetutamente durante i due secoli successivi. Cfr. Goff, M-306; Hain, 10816.

31) MASSIMI (O MASSIMO) PACIFICO, *Pacifici Maximi poetae Asculani Opera. Lucretiae libri duo. Virginiae libri duo. Elegiarum libri viginti. De bello Spartaco libri sex. De bello Cyri regis Persarum libri septem...*, impressum Fani, per Hieronimum Soncinum 1506, 8vo (cm. 14,3), 66 cc.nn. (di cui l'ultima bianca). 2.500,00

*Legatura posteriore in pergamena con unghie e tracce di legacci. Rari segni e sottolineature di mano antica. Alcuni lievi aloni e qualche macchiolina sparsa. Margine superiore sobrio. Esemplare nel complesso bello e genuino. Prima rara edizione. Contiene solo i libri di Lucrezia e di Virginia (cfr. G. Manzoni, *Annali tipografici dei Soncino*, vol. 2, p. 92) per la sopravvenuta morte dell'Autore che interruppe la stampa degli altri suoi scritti citati al frontespizio. Adams, M-941; Brunet III, 1554.*

I temi trattati nelle opere del poeta ascolano sono per lo più autobiografici (il ritratto di sé offerto al lettore è quello di un uomo inquieto, disilluso e dissoluto) e d'amore, declinato di volta in volta secondo tonalità omoerotiche, eterosessuali, misogine, elegiache. Gli esiti sono talora espressionistici e spesso carichi di un intento satirico che evidenzia, al di sotto dell'immoralità esibita, un forte spirito critico nei confronti della società contemporanea (cfr. 'Dizionario Biografico degli Italiani', Treccani).

32) MORE THOMAS, *Utopia: written in Latin by Sir Thomas More, Chancellor of England: translated into English*, London, printed by Richard Chiswell, and to be sold by George Powell 1685, 8vo (cm. 17,8), 12 cc.nn., 206 pp., 1 c.nn. bianca. 2.500,00

*Legatura coeva in piena pelle con titolo ms. su tassello cartaceo al ds. (usurata, con abrasioni e piccole mancanze). Ex libris araldico 'N. Mac Eacharn. Galloway House, Wigtownshire' al contropiatto anteriore. Nota di appartenenza seicentesca sulla carta di guardia libera anteriore. Lieve ed uniforme ingiallitura delle pagine ed una piccola mancanza all'angolo superiore della terza carta senza alcuna perdita di testo. Assente la carta di guardia libera posteriore. Buon esemplare nel complesso. Seconda rara edizione della traduzione di Gilbert Burnet della celebre opera di Thomas More che vide la luce in latino nel 1516. Ralph Robinson curò una prima versione in inglese che uscì nel 1551, ma che non rendeva bene l'originale. Dunque la traduzione di Burnet, più esatta, pubblicata per la prima volta nel 1684, divenne rapidamente la versione definitiva del testo. Tutte le edizioni dell'*Utopia* stampate nel corso del Settecento a Dublino, Glasgow, Edimburgo, Oxford e Londra sono basate sul Burnet.*

33) NICOLAY NICOLAS, *Le navigationi et viaggi, fatti nella Turchia, di Nicolò de' Nicolai del Delfinato, Signor d'Arfevilla... nuovamente tradotto di francese in italiano da Francesco Flori*, in Venetia, presso Francesco Ziletti 1580, Folio (cm. 30), 12 cc.nn., 192 pp. (i.e. 190, omesse nella numerazione le pp. 143-144). Assente l'ultima carta bianca. Con 67 finissime illustrazioni incise su rame a piena pagina n.t. Marca tipografica al frontespizio. Testatine, fregi e capilettera xilografici. 13.500,00

Splendida legatura ottocentesca alle armi in marocchino color bronzo (firmata Belz-Niédrée). Dorso con nervi, riquadri, monogrammi AM e titolo impressi in oro. Doppie cornici e stemma araldico al centro ai piatti. Tagli dorati. Dentelles e carte di guardia in seta moiré. Provenienza: André-Prosper-Victor Masséna, duca di Rivoli, principe di Essling, figlio maggiore del maresciallo André Masséna. Esemplare in eccellente stato di conservazione.

La più bella e ricercata edizione in italiano di quest'opera, la cui edizione originale in francese fu stampata a Lione nel 1567-1568. Le due precedenti edizioni in lingua italiana (1576 e 1577), entrambe pubblicate ad Anversa, differiscono dalla nostra poiché in formato più piccolo, illustrate da sole 60 tavole, peraltro xilografiche. Sette incisioni compaiono nella presente edizione veneziana per la prima volta rispetto alle precedenti in italiano e francese. Il Nicolai (1517-1583), geografo di Enrico II, scrisse questo

resoconto del viaggio che intraprese con l'ambasciatore francese Gabriel de Luels signore d'Aramon. Nella prima parte (primo e secondo libro) viene descritto il viaggio (e le disavventure) illustrandone le varie tappe (Algeri, Malta, Tripoli, ecc.); nella seconda (terzo e quarto libro) vengono descritte le popolazioni, le tradizioni, le città, gli abiti. Le numerose incisioni raffigurano, con una estrema ricchezza di particolari, gli abiti di un gran numero di personaggi: il gentiluomo persiano, lo schiavo moro, il derviscio religioso Turco, i Tarlachi religiosi turchi, ecc. Adams, N-253; Blackmer, 1196; Mortimer, 319.

34) PLINIO (CAIUS PLINIUS SECUNDUS), *Historia naturale di Caio Plinio Secondo di lingua latina in fiorentina tradotta per il doctissimo homo misser Christophero Landino fiorentino novamente correcta: & da infiniti errori purgata: aggiunte etiam di novo le figure a tutti li libri conveniente*, in Venetia, per Marchio Sessa & Piero di Ravani bersano compagni 1516 Adi. 14. de Agosto, Folio (cm. 30,2), 14 cc.nn., CCLIX cc. Assente l'ultima carta bianca. Con 38 illustrazioni xilografiche, iscrizione dalla tomba dei familiari di Plinio al recto della carta bb8, 37 grandi e raffinate iniziali ornate con motivi fitomorfi, racemi, animali e putti, poste all'inizio dei libri, oltre a centinaia di piccoli altri capilettera. Frontespizio in rosso e nero con marca editoriale di Sessa raffigurante la celebre gatta col topo in bocca, altra marca con il mondo e croce entro riquadro in nero alla fine del 'Repertorio' al verso della carta bb7. Testo su due colonne. 3.800,00

Solida legatura posteriore in mz. pergamena con piatti in legno. Marginali aloni e arrossature soprattutto alle prime carte, alcune con margini un po' consunti. Qualche nota di mano antica al frontespizio e al colophon. Nel complesso esemplare completo ed in buono stato di conservazione. Quinta edizione della prima traduzione ad opera del Landino (la prima è del 1476) ma la prima in lingua italiana ad essere illustrata. Le raffinate incisioni (commissionate dai Sessa) appositamente realizzate per l'edizione latina del 1513 - la prima figurata - impressa dai medesimi stampatori, qui sono riutilizzate, a parte un'incisione all'inizio del libro IX raffigurante animali acquatici; il resto dell'apparato iconografico rappresenta: due piccole carte geografiche di Europa ed Africa, l'universo tolemaico, scene di cannibalismo, scene di agricoltura (viticoltura fra le altre), pazienti curati con le erbe, speciali mentre preparano medicine, apicoltori medievali al lavoro, bagni minerali, artisti all'opera, animali (elefanti, giraffe, mostri marini) ecc.

Cfr. Mortimer, 388; Br. Libr., p. 527.

35) RABELAIS FRANÇOIS, *Les epistres de maistre Francois Rabelais docteur en medecine, escrites pendant son voyage d'Italie...*, Paris, chez Charles de Sercy 1651, 8vo (cm. 17), 20 cc.nn. (compresa la bella antiporta, incisa su rame da François Chauveau, raffigurante Rabelais mentre scrive in una biblioteca), 191(1) pp., 18 cc.nn. (di cui l'ultima bianca). Un'illustrazione xilografica con le armi di Geoffroy d'Estissac precede la prima Lettera. 1.800,00

Legatura coeva in piena pelle con nervi, ricchi fregi e titolo oro su tassello al ds. (minime tracce d'usura). Tagli rossi. Ex libris 'D. Duban, Ducis Equitum in Ala Praefecti Generalis' al contropiatto posteriore. Antiporta leggermente rifilata al margine esterno e lieve uniforme brunitura delle carte, ma esemplare in ottimo stato di conservazione. Rara edizione originale di tre lettere inviate da Rabelais al suo protettore Geoffroy d'Estissac tra il novembre 1535 ed il febbraio 1536. Queste lettere dall'Italia, divise in sedici capitoli, poco note e mai tradotte in italiano, trattano vari episodi storici legati a famiglie nobili e personaggi italiani (Medici, Doria, Carlo V, Este, Savoia, Farnese, Strozzi, Sforza, Orsini, Piccolomini, ecc.). Dopo la presente prima edizione, furono ristampate con il titolo di 'Lettres' a Bruxelles nel 1710. Sono precedute da una Vita di Rabelais (attribuita a Pierre Du Puy) e da lunghe 'Observations' ed Indici. Brunet, IV, 1065.

36) SERLIO SEBASTIANO, *Il settimo Libro d'Architettura di Sebastiano Serglio bolognese. Nel qual si tratta di molti accidenti, che possono occorrer' al Architetto, in diversi luoghi, & istrane forme de siti, e nelle restauramenti, o restituzioni di case, e come habiamo a far, per servicij de gli altri edifici e simil cose, come nella sequente pagina si lege. Nel fine vi sono aggiunti sei palazzi, con le sue piante e fazzatte, in diversi modi fatte, per fabricar in villa per gran Prencipi. Del sudetto autore, Italiano e latino...*, Francofurti ad Moenum, ex Officina typographica Andreae Wecheli 1575, 4to (cm. 37), 6 cc.nn., 243(1) pp. Con 120 illustrazioni xilografiche a piena pagina. Marca tipografica al frontespizio, ripetuta in formato più grande al colophon (in cornice figurata: granchio, farfalla e uccelli, mappamondo con due caproni, due cornucopie). Capilettera e fregi n.t. Testo su due colonne in italiano e latino. 6.000,00

Legatura antica in pergamena rigida con titolo ms. al ds. (macchia circoscritta al margine superiore del piatto anteriore). Tagli azzurri. Restauro al centro delle prime tre carte che lede in piccola parte lo

specchio di stampa, pagine uniformemente ingiallite ed alcune carte un po' brunite. Nel complesso esemplare genuino e in ottimo stato di conservazione. Provenienza: collezione Moretti, Roma (timbretto ex libris al frontespizio). Rara edizione originale postuma curata da Jacopo Strada, il cui nome figura nella prefazione. In questo settimo ed ultimo Libro del suo celebre trattato di architettura teorica il Serlio si occupa di architettura domestica, con progetti per ville e palazzi, camini, porte, finestre, ecc. Fowler, 326; Riccardi I, 441; Adams, S-978. Non in Cicognara.

37) SONNENFELS JOSEPH (VON), *Sull'abolizione della tortura... Tradotto dal tedesco. Con alcune Osservazioni sul medesimo argomento*, Milano, appresso Giuseppe Galeazzi R. Stampatore 1776, 8vo (cm. 20,3), 2 cc.nn., 128 pp. Graziosa vignetta allegorica incisa su rame al frontespizio. 850,00
Legatura coeva in pergamena rigida. Tagli gialli. Carta di guardia libera anteriore con lunga annotazione anticamente manoscritta. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione della traduzione italiana. Non comune.

In questo Saggio, pubblicato originariamente in tedesco a Zurigo nel 1775, L'Autore - similmente a Cesare Beccaria - prese posizione contro la tortura e la pena di morte. La diffusione dell'opera fu inizialmente vietata in Austria, tuttavia in seguito il pensiero di Sonnenfels influenzò profondamente la riforma delle leggi penali che diede vita al nuovo codice emanato dall'imperatore Giuseppe II nel 1787. In esso, la tortura e la pena di morte furono abolite e ciò fece dell'Impero asburgico il secondo Stato in Europa, dopo il Granducato di Toscana, ad assumere tale posizione.

38) STRABONE (STRABON - STRABO), *Strabo De situ orbis*, Venetiis, a Philippo Pincio Mantuano Impressum Anno Domini MCCCCCX die XIII. Iulii (1510), Folio (cm. 32), 16 cc.nn. (compreso frontespizio con grande xilografia raffigurante un Maestro con i discepoli), 150 cc. Numerosi raffinati capilettera xilografici. 4.000,00

Splendida legatura d'origine in piena pelle con ricche impressioni a secco e nervi al ds. (minime abrasioni marginali e lacci di chiusura assenti). Titolo manoscritto in grandi caratteri al taglio laterale. Un'annotazione coeva sulla prima carta bianca e tracce di tarlo sulle carte di guardia. Esemplare con ampi margini e in stato di assoluta freschezza. Edizione molto rara e ricercata - di questo che è considerato il più ampio trattato geografico dell'antichità - pubblicata per cura di Antonio Mancinelli (come appare nella prefazione datata 1494). I primi dieci Libri sono tradotti da Guarino Veronese, i successivi sette da Gregorio Tifernate. Adams, S-1900; Br. Libr., p. 648;

39) TAVANTI GIUSEPPE, *Trattato teorico-pratico completo sull'olivo che comprende la sua istoria naturale, e quella della sua cultura... Tomo I (e Tomo II)*, Firenze, nella Stamperia Piatti 1819, 8vo (cm. 21), 2 Voll., 1 c.nn., XV-254 pp.; 1 c.nn. 239(1) pp. Con complessive 12 tavv. incise su rame ripiegate f.t. 1.900,00

Ottime legature '900 in mz. pergamena con angoli. Fili, titoli impressi in oro ed etichette cartacee di collocazione ai ds. Legature omogenee ma piatti in carta xilografata con decorazioni difformi. Ex libris di collezione privata ('Federigo Marsili Libelli') ai contropiatti anteriori. Lievi arrossature e qualche carta un po' brunita, peraltro esemplare in stato di conservazione molto buono. Ormai classico trattato sull'ulivo, particolare e ricercato per la qualità delle tavole fuori testo che mostrano diverse tipologie d'ulivi e macchinari oleiferi. All'interno del testo l'Autore affronta le diverse fasi di produzione dell'olio, dalla potatura e l'innesto delle piante, attraverso la raccolta e la conservazione, e con qualche nota sulle più efficaci tecniche di spremitura. Rara edizione originale. Cfr. Brunet, n. 6377; Paleari, 1967.

40) VALLETTA LUDOVICO, *De Phalangio Apulo opusculum in quo pleraque historice, pleraque philosophice de hoc Insecto, ejusque miro veneno enarrantur, ac discutiuntur. Authore d. Ludovico Valletta monaco coelestino*, Neapoli, ex Typographia De Bonis 1706, 12mo (cm. 15,5), 8 cc.nn., 173(1) pp., 1 c.nn. Con una ill.ne xilografica, fregi e capilettera n.t. 2.500,00

Legatura coeva in piena pelle con nervi, ricchi fregi e tassello (con titolo con più leggibile) al ds. Tagli colorati. Carte di guardia marmorizzate. Qualche sporadica macchiolina e ingiallitura, altrimenti esemplare in ottimo stato di conservazione. Rarissima edizione originale di questo trattato dedicato alla tarantola pugliese. L'autore, monaco della congregazione dei Celestini che visse a lungo nel convento di Lucera, percorse più volte il Tavoliere per osservare specifici casi di persone 'tarantolate'.